

Edificio	Poliambulatorio	via Di Vagno / via Risorgimento
Proprietà	☒ pubblico ☐ privato di interesse pubblico ☐ altre proprietà	Rilevatore: Arch. D.Gelsi 24.06.2025

RIF		Ambito edilizio di verifica					
1	ACCESSIBILITA' E AMBIENTI INTERNI	SI NO		Note		valore	
1.1	Parcheggi riservati a persone con disabilità, in prossimità dell'accesso all'edificio considerato?	D.P.R. 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	X	Presente all'imbocco di via Di Vagno in un'area a traffico elevato. Meglio sarebbe avere degli stalli a valle nel cortile interno del poliambulatorio.		0	
1.2	Parcheggio è raccordato o è complanare ad un percorso pedonale in piano privo di collegamento tra parcheggio e accesso all'edificio.	D.P.R. 503/96 art. 16DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	X	Occorre raggiungere lo scivolo di raccordo del marciapiede		0	
1.3	Segnaletica verticale esistente rispetta la normativa?	D.P.R. 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	X	Manca la segnaletica verticale per parcheggi riservati nel cortile interno del poliambulatorio in quanto mancano gli stalli riservati		1	
1.4	Segnaletica orizzontale esistente rispetta la normativa?	D.P.R. 503/96 art. 10 DM 236/89 artt. 4.2.3 e 8.2.3	X	Anche se sarebbe meglio integrarla con segnaletica per parcheggi riservati all'interno del cortile e con indicazioni circa i percorsi di avvicinamento e accesso nell'ingresso del cotile.		1	
1.5	Percorso di avvicinamento per persone ipo/non vedenti Pavimentazione tattile Percorso linguaggio LVE Dispositivi acustistici o scritte braille.	D.P.R. 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.3	X	Nessuna installazione rilevata e nessuna previsione comunale di installazione futura.		2	
1.6	Percorso di avvicinamento all'edificio considerato presenta ostacoli al passaggio di persone su sedia a ruote, dovuti alla presenza di pali di pubblica illuminazione, semafori, segnali stradali e/o pubblicitari e arredi pesanti (panchine, fioriere ecc.) e leggeri (cestini, rastrelliere ecc.)?		X			0	
1.7	Accesso garantito da rampa: pendenza < 8% larghezza ≥ 90cm, segnalazioni con variazioni cromatiche o materiche, parapetto o cordolo adeguato, riposo/manovra ogni 10mt (1,4x1,7 o 1,5x1,5).	D.P.R. 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.11 e 8.1.11	X	L'accesso all'edificio avviene in via Di Vagno attraverso un modesto scivolo di raccordo col piano di calpestio di pendenza inferiore al 15%		1	
1.8	Elementi sporgenti su rampa o scala esterna di accesso.		X			0	
1.9	Pavimentazione di accesso all'edificio è adatta al transito di persone su sedia a ruote e ha un piano di calpestio regolare, privo di sconnessioni ed elementi sporgenti dalla pavimentazione?	D.P.R. 503/96 art. 15 DM 236/89 8.2.2	X			0	
1.10	Ingresso all'edificio ha luce netta minima di 80 cm? (se no, specificare nelle note la misura).	D.P.R. 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	X	Porta ad una sola anta con maniglione interno e di larghezza cm 93		0	
1.11	Ingresso zona antistante/retrostante la porta d'accesso è complanare e con una profondità ≥ a 135x135/140 cm?	D.P.R. 503/96 art. 15 DM 236/89 8.2.2	X			0	
1.12	Ingresso: campanello e/o citofono e maniglia si trovano ad una latezza da terra compresa tra 40 cm e 130 ?		X			0	
1.13	Porte a vetri hanno l'elemento di segnalazione della trasparenza?	D.P.R. 503/96 art. 15 DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	X	Un fascione intermedio del telaio stesso dell'ingresso svolge tale funzione		0	

13							
2 COLLEGAMENTI VERICALI							
2.1	Sistema di sollevamento per il raggiungimento dei livelli costituenti l'edificio: -cabina dimensioni minime 120cm profonda x 80 cm larghezza / porta dimensioni minime di 75cm posta sul lato corto / accessori (funzionanti) presenti ad altezza adeguata.	D.P.R. 503/96 artt. 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.12, 4.1.13, 8.1.12 e 8.1.13	X				0
2.2	Finitura pavimentazione del corpo scala presenta sconnessioni e sdruciolezza?	D.P.R. 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10, 8.1.10		X			0
2.3	Ascensore: Pulsantiera esterna e interna 110 ≤ altezza da terra ≤ 140cm, Pulsante di allarma/citofono 110 ≤ altezza da terra ≤ 130cm, luce di emergenza.			X			
2.4	Ascensore per ipo/non vedenti Numerazione in rilievo Placca esterna ed interna braille			X			3
2.5	Corpo scala idoneo: larghezza min 120cm., pedata min 30 cm, pavimentazione antisdruciole, compatta e omogenea, presenza di fasce antiscivolo			X			2

2.6	Parapetti corposcala: altezza ≥ 100cm, inattraversabile da sfera di 10 cm		X		0
2.7	Segnalazioni ipo/non vedenti: gradini segnalati con fasce materiche, cromie accentuate a contrasto, cambio materico, corpi illuminanti.			X	2
2.8	Illuminazione corpo scala. E' necessario prevedere il potenziamento dell'illuminazione nel corpo scale?	D.P.R. 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10, 8.1.10		X	0
2.9	Illuminazione corpo scala. La scala ha una illuminazione artificiale con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo?	D.P.R. 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10, 8.1.10		X	1
2.10	Parapetto corpo scala. E' necessario dotare il corpo scala di un parapetto (altezza di cm 100 da terra)?	D.P.R. 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10, 8.1.10		X	0
2.11	Segnalazioni corpo scala. Vi sono segnali a pavimento percepibili anche dai non vedenti, collocati ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino?	D.P.R. 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10, 8.1.10		X	2
2.12	Corrimano corpo scala. Il corrimano del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe?	D.P.R. 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10, 8.1.10		X	1
2.13	Corrimano corpo scala. Il corpo scala è dotato di corrimano su entrambi i lati per larghezza superiore a 180cm? del corpo scala sborda 30 cm oltre l'inizio e la fine delle rampe?	D.P.R. 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10, 8.1.10			
2.14	Gradini corpo scala. I gradini delle scale hanno caratteristiche conformi ai requisiti richiesti dalla norma? (rapporto alzata/pedata, larghezza 120 cm, fasce antiscivolo, fasce 30 cm inizio e fine rampa).	D.P.R. 503/96 artt. 7, 13, 15 DM 236/89 artt. 4.1.10, 8.1.10	X		0

13

3	PERCORSO INTERNO	Rif. Normativo	SI	NO	Note	valore
3.1	Pavimentazione interna. La pavimentazione è degradata, sconnessa e sdrucivola?	D.P.R. 503/96 artt. 15 DM 236/89 artt. 15 artt. 4.1.2, 4.1.11, 8.1.2 e 8.1.11		X		0
3.2	Segnaletica percorsi. La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile?	D.P.R. 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3		X		2
3.3	Porte interne. La luce netta delle porte interne è almeno uguale a 75 cm?	D.P.R. 503/96 artt. 15, DM 236/89 artt. 4.1.1 e 8.1.1	X			0
3.4	Interruttori elettrici. Gli interruttori elettrici, dove necessario, sono dotati di led per l'individuazione al buio?	D.P.R. 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.1.5 e 8.1.5				
3.5	Corridoi. I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione?					
3.6	Segnaletica di sicurezza. La struttura è dotata di segnaletica di sicurezza individuabile anche ai disabili sensoriali?	D.P.R. 503/96 artt. 1, 15 e 17 DM 236/89 artt. 4.3		X		1
3.7	Arredamento. L'arredo crea ostacolo o strozzature	D.P.R. 503/96 artt. 15 e 23, D.M. n. 236/89 Artt. 4.1.4 e 8.1.4		X		0

5

19

- 31 N numero di elementi analizzati Scheda E04
62 Numero massimo livello criticità (N x 2 di media)

31	50%
62	

$$\frac{62}{3} \times 1 = 21$$

$$\frac{62}{3} \times 2 = 41$$

$$\frac{62}{3} \times 3 = 62$$

Livello di accessibilità

Buono

Buona

Medio Alto

Scarsa

Priorità di intervento

Alta

1° Alto

2° Medio

3° Basso

(In relazione all'utilità, destinazione d'uso e rilevanza dell'edificio in quanto elemento attrattore /simbolico)

Indice di priorità da incrociare col dato di programmazione degli interventi in 10 anni. La coppia 7/anno determinerà l'assoluta priorità (a parità di Indice prevale l'anno di intervento previsto)

	Rilevanza ALTA	Rilevanza MEDIA	Rilevanza BASSA
Accessibilità SCARSA	1	2	3
Accessibilità LIMITATA	4	5	6
Accessibilità BUONA	7	8	9